

# COMUNE DI PITIGLIANO



**DUP SEMPLIFICATO**

**2022 2023 2024**

## PREMESSA

Il DUP semplificato - Premessa Gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii..

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

### Parte prima

- analisi della situazione interna ed esterna dell'ente;
- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

### Parte seconda

- indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:
- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- -principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

- altri eventuali strumenti di programmazione.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il numero di abitanti del Comune presenta una costante diminuzione: Sebbene per una parte ammortizzata dal saldo migratorio, il saldo naturale (differenza fra nascite e decessi) e' costantemente negativo. Tale fenomeno e' prevalentemente imputabile all'anzianita' della popolazione residente e alla crisi economica che, creando difficolta' nella produzione di reddito, contrasta di fatto la formazione delle famiglie.

La composizione economica delle famiglie non rivela comunque particolari criticita', fatta salva la tendenza all'aumento dell'indebitamento delle famiglie, che risentono dell'andamento economico generale dell'ultimo periodo; cio' comporta qualche difficolta' nel prossimo futuro per quelle famiglie a ridosso della soglia di poverta'. A riguardo si sono registrati negli anni passati e si confermeranno in futuro interventi di aiuto economico rivolti alle famiglie svantaggiate o comunque rientranti nei parametri ISEE stabiliti di volta in volta, sia ad iniziativa Regionale e Statale, quali libri di testo, borse di studio, trasporto scolastico, contributi per l'accesso all'abitazione in locazione, sia comunali, come le agevolazioni in materia di tributi comunali previste dai singoli Regolamenti.

Per quanto riguarda l'integrazione fra persone di diversa cultura, in considerazione dell'aumento del fenomeno dell'immigrazione, dovranno essere previste forme di comunicazione e di integrazione, rientranti fra le gestioni che questa Amministrazione intende svolgere attraverso l'Unione dei Comuni a cui appartiene.

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **3.683** di cui:

maschi n. **1.756**

femmine n. **1.927**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 101

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **302**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 410

in età adulta (30/65 anni) n. **1.771**

oltre 65 anni n. **1.099**

Nati nell'anno n. **16**  
Deceduti nell'anno n. **78**  
Saldo naturale: - **62**  
Immigrati nell'anno n. **88**  
Emigrati nell'anno n. **68**  
Saldo migratorio: + **20**  
Saldo complessivo (naturale + migratorio): -**42**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **4.000** abitanti

### **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **103**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **7**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **45,00**

strade urbane Km **60,00**

strade locali Km **40,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

### **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **25**

Scuole dell'infanzia con posti n. **65**

Scuole primarie con posti n. **141**

Scuole secondarie con posti n. **115**

Strutture residenziali per anziani n. **2 per 130 posti**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **50,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **800**

Rete gas Km **20,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **11**

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
AUTORITA' IDRICA TOSCANA CONFERENZA TERRITORIALE N. 6 OMBRONE	www.atofac qua.toscana .it	1,11000	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	www.fiora.it	0,86000	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 6 OMBRONE.
CONSORZIO COMUNITA' D' AMBITO TOSCANA SUD	www.atotos canasud.it	0,08000	ORGANIZZARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL' AMBITO OTTIMALE AREA GROSSETANA
CO.S.EC.A. S.P.A.	www.coseca .it	0,03742	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI INERENTI IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI -SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE, FUNZIONI ATTRIBUITE AD ALTRO SOGGETTO-
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A.	www.epgsp a.it	1,94000	GESTIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.
FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA	www.farmar emma.it	0,73000	COLLABORAZIONE RTA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE ZONE RURALI.
NETSPRING SRL	www.netspri ng.it	1,00000	ATTIVITA' NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI E/O STRUMENTALI AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DEI SOCI.
R.A.M.A. S.P.A.	www.grifora ma.it	0,69000	ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.
SIENAMBIENTE S.P.A.	www.siena mbiente.it	0,01000	GESTIONE RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune di Pitigliano ha esternalizzato il servizio di preparazione dei pasti per gli alunni delle scuole e il servizio di gestione dell'asilo nido. Tali scelte appaiono obbligate in quanto l'Ente non ha in organico personale qualificato per lo svolgimento di dette mansioni. E' invece stato ottimizzato il lavoro degli uffici, e cio' ha permesso di tornare a gestire in proprio l'imposta comunale sulla pubblicita' e l'illuminazione votiva del cimitero.

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

Le azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio di riferimento, sono tutte incentrate nell'ottimizzazione dei servizi esistenti mantenendo inalterata l'imposizione tributaria sui cittadini, salvo il servizio rifiuti del quale il Comune e' divenuto, negli ultimi anni, semplicemente un "esattore" per conto di altri Enti che di fatto dettano, attraverso il loro voto maggioritario all'interno dell'ATO, tutte le linee politico organizzative del servizio.

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.892.080,68**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **2.173.180,98**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **2.260.909,89**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **1.895.808,92**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	18.107,51	3.735.314,86	0,00
2019	20.746,42	3.515.042,01	0,00
2018	23.262,32	3.446.975,44	0,00

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	744.44
2019	0,00
2018	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione e pertanto il Consiglio Comunale non ha definito un piano di rientro.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B8	3	3	0
Categoria B5	1	1	0
Categoria B4	3	3	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C 6	2	2	0
Categoria C4	3	3	0
Categoria C1	2	2	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	1	1	0
Categoria D7	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>0</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

**20**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2020</b>	0	918.981,92	27,99
<b>2019</b>	0	920.156,70	28,10
<b>2018</b>	0	868.513,21	27,45
<b>2017</b>	0	896.874,92	26,63
<b>2016</b>	0	917.391,65	27,24

## Personale

L'Ente, sebbene fortemente penalizzato dai vincoli di Legge (si tenga conto che il limite di spesa per il personale e' dato dalla media statica della spesa di personale triennio 20011-2013) ha rispettato i vincoli in materia di spese di personale dettati dalla normativa vigente sulla base della disciplina introdotta dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, nonché i limiti imposti dalla legge 296/2006, ai commi 557 e 562.

Con Delibera di Giunta num.25 del 25.02.2022 è stato approvato il Fabbisogno Triennale di Personale per gli anni 2022.2024;

Nel corso dell'anno 2022 sono previsti i seguenti bandi:

- Istruttore Direttivo Tecnico D1;
- Istruttore Tecnico C1
- Istruttore Amministrativo C1 ;
- Istruttore di Vigilanza C1

Con decreto del Sindaco num.1 del 04.1.2022 è stato nominato il Vice Segretario Comunale con decorrenza dal 01.01.2022 al 31.12.2022 ai sensi dell'art 16-ter commi 9 e 10 del D.L. 162 convertito in Legge 28 Febbraio 2020 n . 8 recante *“Nuova disciplina del vice segretario comunale”* ai sensi del quale *“nei comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, (...), qualora sia vacante la sede di segreteria, singola o convenzionata, e la procedura di pubblicizzazione finalizzata alla nomina del segretario titolare ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, sia andata deserta e non risulti possibile assegnare un segretario reggente, a scavalco, con riferimento al contingente di personale in disponibilità, le funzioni attribuite al vicesegretario possono essere svolte, ai sensi della normativa vigente, su richiesta del sindaco, previa autorizzazione del Ministero dell'interno, per un periodo comunque non superiore a ventiquattro mesi complessivi, da un funzionario di ruolo in servizio da almeno due anni presso un ente locale, in possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, previo assenso dell'ente locale di appartenenza e consenso dello stesso interessato”;*

## **Bilancio**

Anche il limite di saldo positivo di finanza pubblica è stato rispettato ed il Bilancio 2022-2024 è stato costruito per tutte le annualità nel rispetto di detto vincolo.

## **Entrate**

### **Le ricadute covid-19**

L'emergenza sanitaria nazionale determinata dall'epidemia da Covid-19 ha prodotto danni di eccezionale gravità alle attività economiche con ricadute che si sono ripercosse sulle famiglie. Rimane elevata l'incertezza sulle prospettive economiche globali e sull'ampiezza della crisi che si dovrà fronteggiare. Nella gestione occorre, pertanto, attivare tutte le misure possibili per consentire che la ripresa delle attività. Risulta estremamente importante prevedere le attività economiche possano riprendere la propria attività, in modo tale da evitare che la necessità del mantenimento delle misure di distanziamento sociale si ripercuota sul volume di affari, minando la sostenibilità economica delle aziende e il necessario rilancio delle medesime. Gli effetti economici dell'emergenza sanitaria hanno avuto ricadute rilevanti sui bilanci degli enti : si sono ridotte le entrate tributarie ed extra tributarie, compensate da un aumento dei trasferimenti erariali, e sono diminuite le spese correnti in connessione con la sospensione o la riduzione di alcuni servizi.

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale. Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Pitigliano distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie. Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche. L'Amministrazione Comunale deve anche considerare la situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 e le ricadute sul tessuto socio-economico, prevedendo l'introduzione di misure di sostegno alle famiglie e al tessuto commerciale e artigianale fortemente danneggiato dall'epidemia, i cui effetti avranno conseguenze, probabilmente,

anche nei prossimi anni. Compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Pitigliano ha cercato di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2022 – 2024 ha:

- mantenuto inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- confermato le aliquote IMU;
- adeguare il sistema tariffario Tosap ed Imposta di pubblicità alla nuova disciplina del Canone Unico, mantenendo, inalterate le tariffe;
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario, determinare le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti e delle nuove disposizioni di ARERA.

## **IMU**

### *La "nuova" IMU*

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/06/2020 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU – Imposta Municipale Propria", finalizzato all'applicazione delle modifiche applicate alla normativa in materia;

Le aliquote Imu sono state confermate con per l'esercizio 2022 con deliberazione di Giunta Comunale num. 21 del 17/02/2022

## **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario.

Per l'anno 2022 con delibera di Giunta n. 20 del 17/02/2022 sono state confermate le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2021.

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Pitigliano per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dal Decreto Legislativo n.23/2011.

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 26.10.2018, come modificata con delibera n.55 del 21.12.2018.

Con Delibera n. 19 del 17/02/2022 sono state determinate le tariffe dell'Imposta di soggiorno 2020.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto rilancio) modifica la norma di istituzione e disciplina dell'imposta di soggiorno, con un intervento confermato nella recente conversione in legge. Più precisamente con l'art. 180, comma 3, viene introdotto il comma 1-ter all'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. La norma stabilisce che albergatori e gestori delle strutture ricettive sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno ma hanno diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti passivi del tributo, vale a dire coloro che sono clienti della struttura. I gestori, inoltre, sono obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale e a osservare tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione, per la quale dovrà essere approvato un apposito modello con decreto ministeriale, va presentata esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto per il pagamento dell'imposta. Il titolare della struttura è assoggettato al pagamento delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione o per omesso, ritardato, parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno. Agli stessi obblighi è tenuto il soggetto che incassa il canone o corrispettivo in caso di locazioni brevi, al quale possono essere irrogate le stesse sanzioni. La norma ha una portata innovativa notevole e non prevede una fase transitoria in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura cessa il ruolo dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta, i cui omessi o parziali riversamenti ai comuni sono inquadrabili, secondo l'orientamento giurisprudenziale prevalente, nel reato di peculato, soggetto ad una pena edittale massima di dieci anni e sei mesi di reclusione, divenendo egli stesso obbligato al pagamento. Per l'esercizio 2022 non si prevedono variazioni.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CANONE UNICO**

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo: le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 05/03/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05.03.2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati. Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Con delibera di Giunta Comunale n 23 del 17.02.2022 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021. Con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 17.02.2022 sono state determinate le tariffe canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Per l'anno 2022 al momento non si prevedono variazioni.

## **SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA**

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del Codice della Strada, che per l'anno 2022 si prevedono nell'ammontare di € 45.000,00 sono destinati alle finalità di cui alla lett. a), b) e c) dell'art. 208 comma 4, nella misura stabilita dall'art 208 Cds (vedasi deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 25.01.2022).

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei

servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;

- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.628.655,10	2.526.626,68	2.668.832,14	2.663.466,80	2.645.466,00	2.640.966,00	- 0,201
Contributi e trasferimenti correnti	46.337,73	537.004,60	327.654,63	131.747,42	66.000,00	66.000,00	- 59,790
Extratributarie	840.049,18	671.683,58	1.039.347,02	1.095.724,00	992.512,00	990.827,00	5,424
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.515.042,01</b>	<b>3.735.314,86</b>	<b>4.035.833,79</b>	<b>3.890.938,22</b>	<b>3.703.978,00</b>	<b>3.697.793,00</b>	<b>- 3,590</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.947,42	49.866,63	113.762,60	103.573,99	0,00	0,00	- 8,956
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.558.989,43</b>	<b>3.785.181,49</b>	<b>4.149.596,39</b>	<b>3.994.512,21</b>	<b>3.703.978,00</b>	<b>3.697.793,00</b>	<b>- 3,737</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	109.886,58	523.965,95	1.752.487,76	301.517,32	115.000,00	110.000,00	- 82,794
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	168.807,32	487.556,25	367.711,08	0,00	0,00	- 24,580
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>109.886,58</b>	<b>692.773,27</b>	<b>2.240.044,01</b>	<b>669.228,40</b>	<b>115.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>- 70,124</b>

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.668.876,01</b>	<b>4.477.954,76</b>	<b>6.389.640,40</b>	<b>4.663.740,61</b>	<b>3.818.978,00</b>	<b>3.807.793,00 - 27,010</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.547.229,67	2.135.562,83	3.565.621,17	3.393.068,21	- 4,839
Contributi e trasferimenti correnti	38.641,89	448.379,52	529.915,39	256.792,40	- 51,540
Extratributarie	870.545,26	690.573,72	1.137.081,85	1.240.261,34	9,074
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.456.416,82</b>	<b>3.274.516,07</b>	<b>5.232.618,41</b>	<b>4.890.121,95</b>	<b>- 6,545</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.456.416,82</b>	<b>3.274.516,07</b>	<b>5.232.618,41</b>	<b>4.890.121,95</b>	<b>- 6,545</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	259.008,98	169.233,29	2.427.158,31	959.227,45	- 60,479
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	33.115,88	33.115,88	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>259.008,98</b>	<b>169.233,29</b>	<b>2.460.274,19</b>	<b>992.343,33</b>	<b>- 59,665</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.715.425,80</b>	<b>3.443.749,36</b>	<b>7.692.892,60</b>	<b>5.882.465,28</b>	<b>- 23,533</b>

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non ha intenzione di ricorrere all'indebitamento per non appesantire la spesa corrente degli interessi passivi, dovrà quindi contare sugli oneri di urbanizzazione derivanti dal piano strutturale recentemente adottato.

Nel corso del triennio 2022/2024 la copertura degli investimenti avverrà tramite utilizzo dei trasferimenti da parte del Ministero degli Interni di € 50.000,00 annui, come previsto dall'art. 1 comma 29 - 37 della Legge 160 in data 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020), da eventuali oneri di urbanizzazione e impiego dell'Avanzo di Amministrazione disponibile.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Come accennato in precedenza, in merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende contrarre finanziamenti.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.526.626,68	2.662.959,55	2.660.213,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	537.004,60	89.645,00	85.995,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	671.683,58	1.153.240,00	1.148.820,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.735.314,86</b>	<b>3.905.844,55</b>	<b>3.895.028,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	373.531,49	390.584,46	389.502,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	12.436,40	9.391,16	6.605,53
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>361.095,09</b>	<b>381.193,30</b>	<b>382.897,27</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	292.377,84	229.691,88	163.960,68
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>292.377,84</b>	<b>229.691,88</b>	<b>163.960,68</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire i servizi a parità di costi, considerata la ferma volontà di mantenere invariate aliquote e tariffe.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la Giunta Comunale con proprio atto n. 25 del 25.02.2022 ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, e ad approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018.

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Secondo la nuova disciplina, il conteggio si effettua rapportando le spese di personale derivante dall'ultimo consuntivo approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni, come da consuntivi approvati.

Il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 che ne deriva, si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 24.38%

Di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 98.789,38.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi al piano biennale approvato con apposita delibera.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche 2022/2024, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 9 del 25/01/2022.

### ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PITIGLIANO

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
	I Anno	II Anno	III Anno	Totale
Completamento dei lavori di consolidamento della rupe tufacea su cui è edificato l'abitato di Pitigliano - Opere di sistemazione di parte della rupe settentrionale finanziato con applicazione Avanzo Vincolato di Trasferimenti	252.991,83			252.991,83
lavori di costruzione di un guado sul fiume i a nova a servizio della strada comunale	120.000,00			120.000,00

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato.

Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (attività finanziarie, movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.892.080,68			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		103.573,99	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.890.938,22 0,00	3.703.978,00 0,00	3.697.793,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.912.126,25 0,00 178.036,44	3.627.646,80 0,00 169.834,08	3.652.659,91 0,00 169.616,64
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		62.685,96 0,00 0,00	65.731,20 0,00 0,00	34.533,09 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>19.700,00</b>	<b>10.600,00</b>	<b>10.600,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		19.700,00	10.600,00	10.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>O=G+H+I-L+M</b>			

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	225.925,88		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	367.711,08	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	301.517,32	115.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.700,00	10.600,00	10.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	914.254,28 0,00	125.000,00 0,00	120.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	600,00	600,00	600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**QUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.892.080,68								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		225.925,88 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		471.285,07	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.393.068,21	2.663.466,80	2.645.466,00	2.640.966,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.466.356,33	3.912.126,25 0,00	3.627.646,80 0,00	3.652.659,91 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	256.792,40	131.747,42	66.000,00	66.000,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.240.261,34	1.095.724,00	992.512,00	990.827,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	959.227,45	301.517,32	115.000,00	110.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.093.992,27	914.254,28 0,00	125.000,00 0,00	120.000,00 0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	600,00	600,00 0,00	600,00 0,00	600,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	5.849.349,40	4.192.455,54	3.818.978,00	3.807.793,00	<b>Totale spese finali</b> .....	5.560.948,60	4.826.980,53	3.753.246,80	3.773.259,91
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	33.115,88	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	62.685,96	62.685,96 0,00	65.731,20 0,00	34.533,09 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	950.001,35	947.900,00	947.900,00	947.900,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	957.480,67	947.900,00	947.900,00	947.900,00
<b>Totale titoli</b>	6.832.466,63	5.140.355,54	4.766.878,00	4.755.693,00	<b>Totale titoli</b>	6.581.115,23	5.837.566,49	4.766.878,00	4.755.693,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	8.724.547,31	5.837.566,49	4.766.878,00	4.755.693,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	6.581.115,23	5.837.566,49	4.766.878,00	4.755.693,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	2.143.432,08								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

L’azione dell’Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l’obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all’Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. In quest’ottica si intende proseguire le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. Prosegue il nuovo servizio di rilascio della carta di identità elettronica.

A seguito dell’emergenza Covid, l’Amministrazione si è attivata ad implementare la gestione digitale di alcune pratiche amministrative comunale anche attraverso l’utilizzo della tecnologia che consenta al cittadino di interloquire con gli uffici senza doversi recare fisicamente presso la sede comunale; tale modalità gestionale sarà utilizzata e incentivata anche nel 2022 come disposto tra l’altro dalla vigente normativa.

Obiettivi

1. Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
2. Rinnovo e costante aggiornamento del sito internet dell’ente
3. Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
4. Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall’art. 14 del D. Lgs. 33/2013
5. Dematerializzazione di pratiche e documenti.

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi: Nella dotazione organica del Comune sono presenti n. 3 vigili a tempo indeterminato; nel documento unico di programmazione si prevede l'assunzione di un vigile a tempo determinato per il periodo estivo, i cui costi vengono finanziati dai proventi delle sanzioni al Codice della Strada (Art.208 e successive mm. e ii.)

L'obiettivo operativo è il mantenimento e il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio e il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici ;
- Tutela del territorio e repressione di reati;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti, con installazione di nuove telecamere
- Zona ZTL

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio." In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi: Garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati quali: la refezione scolastica e le attività integrative, ciò al fine di realizzare in collaborazione con le autorità scolastiche un modulo di scuola più moderno e vicino ai bisogni delle famiglie.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Sono stati ultimati i Lavori di manutenzione alla scuola dell'infanzia ai fini di un maggiore efficeintamento energetico e il rifacimento dei bagni delle scuole elementari;

Anche per questa Missione, a causa dell'Emergenza Covid si renderanno necessari numerosi interventi per consentire l'accesso alla scuola in sicurezza degli studenti, degli insegnanti nel corso dell'anno scolastico 2020/2021. Si confermano comunque alle famiglie tutti i servizi già attivi nell'anno 2020 nel periodo pre-emergenza.

## **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.” Si intende favorire e sostenere l’ aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche e culturali del territorio.

Con la riapertura del Teatro Salvini e con il termine dell’emergenza sanitaria è stata prevista l’avvio della stagione teatrale .Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro. Accrescere l’offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d’attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti. Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico .

Promuovere e diffondere la cultura attraverso la collaborazione con le associazioni operanti nel settore, attraverso concerti, saggi, ecc. Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali

## **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.” Sono stati ultimati i lavori della piscina comunale e riaffidata per l’attività ordinaria nonostante le numerose difficoltà dovute dall’emergenza sanitaria.

Obiettivi:

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell’attività sportiva;
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.
- Procedere a un programma manutenzione delle strutture sportive comunali

- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport. Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive
- Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili
- Sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, attraverso la necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale, la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale

### **MISSIONE 07 Turismo**

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo. L'Amministrazione intende favorire lo sviluppo delle iniziative di promozione turistica del territorio, senza ricorrere all'istituzione dell'Imposta di Soggiorno.

#### Obiettivi

Collaborazione efficace con Pro Loco e le altre associazioni presenti sul territorio.

Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere culturale, artistico, enogastronomico, sportivo.

Definizione del calendario degli eventi con il recupero delle manifestazioni storiche non organizzate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19

### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

### **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria; Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.” Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del verde, a operatori economici esterni.

### **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### **MISSIONE 11 Soccorso civile**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

### **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.” Si riconfermano i criteri individuati nel DUP 2018-2020, già richiamati in precedenza con il presente documento La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria. Il riconoscimento di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici è attribuito alle valutazioni della

giunta comunale nell'esercizio delle sue competenze residuali in materia di funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco. Settore socio assistenziale e scolastico: Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili economici nell'ambito del settore socio assistenziale possono essere riconosciuti solamente a cittadini residenti sul territorio comunale, sulla scorta di apposita relazione dei servizi sociali e di Indicatore della situazione economica e sociale – ISEE e deve essere finalizzata a sostenere ed aiutare persone e nuclei familiari che si trovano ad affrontare una situazione di disagio, di qualunque natura, tale da incidere in maniera significativa e profonda sulla loro situazione economica e sociale. In questa azione di sostegno economico, particolare attenzione deve essere rivolta in presenza di soggetti minori di età o in caso di nuclei familiari dove sono presenti soggetti disabili. Per i servizi scolastici le riduzioni sui costi di base sono attribuite in base alle fasce ISEE stabilite annualmente dalla giunta comunale in sede di determinazione delle tariffe per ogni singolo servizio fornito. Nell'ambito della sua attività di indirizzo, la Giunta comunale, per ogni singola iniziativa che intende avviare, può prevedere appositi criteri e modalità ai quali attenersi per il riconoscimento di agevolazioni e benefici economici. Per il riconoscimento di contributi straordinari e agevolazioni a favore di enti e associazioni dovrà essere preventivamente verificata la insussistenza di posizioni debitorie nei confronti del Comune da parte dei beneficiari. I criteri suindicati, fatti salvi gli aspetti discrezionali riconosciuti alla Giunta Comunale, costituiscono linee di indirizzo efficaci fino a loro modifica tramite successivi documenti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale. Relativamente alle funzioni socio assistenziali, esse sono demandate alla competente Azienda ASL.

#### **MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

#### **MISSIONE 50 Debito pubblico**

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

#### **MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.151.845,78	185.052,32	0,00	1.336.898,10	1.095.039,88	0,00	0,00	1.095.039,88	1.097.798,87	0,00	0,00	1.097.798,87
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	190.143,84	33.012,00	0,00	223.155,84	131.075,00	10.000,00	0,00	141.075,00	135.075,00	10.000,00	0,00	145.075,00
4	283.209,09	5.555,50	0,00	288.764,59	287.375,00	0,00	0,00	287.375,00	288.375,00	0,00	0,00	288.375,00
5	103.784,00	1.017,48	0,00	104.801,48	97.150,00	0,00	0,00	97.150,00	103.650,00	0,00	0,00	103.650,00
6	51.133,29	82.840,00	0,00	133.973,29	8.789,76	0,00	0,00	8.789,76	7.264,69	0,00	0,00	7.264,69
7	84.420,00	0,00	0,00	84.420,00	82.420,00	0,00	0,00	82.420,00	85.420,00	0,00	0,00	85.420,00
8	60.615,79	324.802,14	0,00	385.417,93	58.500,00	110.000,00	0,00	168.500,00	58.500,00	110.000,00	0,00	168.500,00
9	945.668,00	174.291,50	0,00	1.119.959,50	948.550,00	0,00	0,00	948.550,00	960.550,00	0,00	0,00	960.550,00
10	389.776,28	85.700,64	0,00	475.476,92	385.734,03	5.000,00	0,00	390.734,03	386.637,56	0,00	0,00	386.637,56
11	2.590,00	0,00	0,00	2.590,00	2.590,00	0,00	0,00	2.590,00	2.590,00	0,00	0,00	2.590,00
12	371.959,98	21.982,70	0,00	393.942,68	340.149,98	0,00	0,00	340.149,98	336.999,98	0,00	0,00	336.999,98
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	84.054,00	0,00	0,00	84.054,00	4.866,00	0,00	0,00	4.866,00	4.866,00	0,00	0,00	4.866,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	192.926,20	0,00	0,00	192.926,20	185.407,15	0,00	0,00	185.407,15	184.932,81	0,00	0,00	184.932,81
50	0,00	0,00	62.685,96	62.685,96	0,00	0,00	65.731,20	65.731,20	0,00	0,00	34.533,09	34.533,09
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	947.900,00	947.900,00	0,00	0,00	947.900,00	947.900,00	0,00	0,00	947.900,00	947.900,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.912.126,25</b>	<b>914.854,28</b>	<b>1.010.585,96</b>	<b>5.837.566,49</b>	<b>3.627.646,80</b>	<b>125.600,00</b>	<b>1.013.631,20</b>	<b>4.766.878,00</b>	<b>3.652.659,91</b>	<b>120.600,00</b>	<b>982.433,09</b>	<b>4.755.693,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.389.143,38	220.451,64	0,00	1.609.595,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	206.605,11	33.012,00	0,00	239.617,11
4	341.923,09	9.723,21	0,00	351.646,30
5	134.434,80	29.306,08	0,00	163.740,88
6	66.922,38	122.982,93	0,00	189.905,31
7	124.816,95	0,00	0,00	124.816,95
8	68.919,23	375.658,56	0,00	444.577,79
9	1.074.803,25	189.727,21	0,00	1.264.530,46
10	444.478,97	87.896,64	0,00	532.375,61
11	4.419,52	0,00	0,00	4.419,52
12	474.723,77	25.234,00	0,00	499.957,77
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	85.165,88	0,00	0,00	85.165,88
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	600,00	0,00	600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
50	0,00	0,00	62.685,96	62.685,96
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	957.480,67	957.480,67
<b>TOTALI</b>	<b>4.466.356,33</b>	<b>1.094.592,27</b>	<b>1.020.166,63</b>	<b>6.581.115,23</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, per il periodo di Bilancio oggetto del presente documento, ha adottato la sottoriportata deliberazione:

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Atteso** che:

- in base a quanto disposto al punto 8.2 principio di programmazione (Allegato 4/1 Dlgs 118/2011) *“al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il 'Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali' quale parte integrante del DUP”;*

- che, pertanto, cardine della procedura di valorizzazione è rappresentato dalla fase ricognitoria dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione così come desunti dalla documentazione esistente negli archivi e negli uffici e riepilogata nell'inventario dell'Ente;

**Richiamato** il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008 e ss.mm.ii., che all'art. 58, rubricato *“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali”*, al comma 1 prevede che per *“procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali(...), ciascuno di essi con deliberazione dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...)”;*

**Considerato** che il successivo comma 2, prevede che *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale (...). La deliberazione del consiglio comunale di approvazione (...) del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.(...)”;*

**Visto** quanto previsto dall'art. 58, comma 3, della Legge n. 133/2008, secondo cui l'elenco di cui all'approvato "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" ha *"effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*;

**Preso atto che:**

- Al fine di operare il "riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare "onde addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto ad effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- Gli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere sono stati redatti sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici;
- Sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
  - Beni destinati ad usi istituzionali
  - Beni deputati ad usi non istituzionali
  - Beni destinati ad uso abitativo di edilizia residenziale pubblica
  - Beni destinati ad uso commerciale
  - Beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi);

**Visto** il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 7 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013;

**Visto** il parere di regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 8 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

**Di Approvare** l'elenco di cui all'art. 58, comma 1, della Legge n. 133/2008, che comprende l'intero patrimonio disponibile del Comune di Pitigliano, così come predisposto dal competente Ufficio, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di Dare atto** che l'inserimento degli immobili nel piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/08 n. 112, convertito nella legge 06/08/08 n. 133;
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice

civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

**Di dare altresì atto che:**

- ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni adottato con il presente provvedimento sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione contestualmente all'approvazione del Bilancio 2022/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni adottato con il presente provvedimento costituisce parte integrante del D.U.P. 2022-2024 ai sensi dell'Allegato n.4/1 dell'Allegato A/1 del D.Lgs. 118/11

**Di Dare mandato** al Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica di predisporre, così come previsto dall'art. 58, comma 3, della Legge n. 133/2008, la pubblicazione dell'elenco di cui alla presente deliberazione il quale ha *“effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto”*, nonché di procedere agli ulteriori provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa richiamata e dall'iter procedurale approvato.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Il Comune di Pitigliano o ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

Per le medesime ragioni il Consiglio Comunale provvederà ad avvalersi della facoltà concessa agli Enti inferiore ai 5.000 abitanti di non redigere il bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 30.12.2018.-

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. n. 124/2019 convertito in L. n. 160/2019 i comuni non sono più tenuti all'adozione di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

L'attuale ordinamento prevede già le modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzata anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi. In particolare ogni anno vengono redatti i seguenti documenti:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta, e prevista dal D.Lgs. 150/2009.

Questo documento rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, per garantire una visione facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando inoltre i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

A fine mandato attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, vengono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

COMUNE DI PITIGLIANO, lì 3 marzo, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Carozza Antonella

Il Rappresentante Legale

Giovanni Gentili